

# A STEFANO CASATI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE O.N.L.U.S.

## Bilancio di esercizio al 31-12-2024

Dati anagrafici	
<b>Sede in</b>	Via Ugo Foscolo 10/12 ABBIATEGRASSO 20081 MI Italia
<b>Codice Fiscale</b>	12262580157
<b>Numero Rea</b>	MI 1548841
<b>P.I.</b>	12262580157
<b>Capitale Sociale Euro</b>	775 i.v.
<b>Forma giuridica</b>	SOCIETA' COOPERATIVA
<b>Settore di attività prevalente (ATECO)</b>	879900
<b>Società in liquidazione</b>	no
<b>Società con socio unico</b>	no
<b>Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento</b>	no
<b>Numero di iscrizione all'albo delle cooperative</b>	A150444

## Stato patrimoniale

	31-12-2024	31-12-2023
<b>Stato patrimoniale</b>		
<b>Attivo</b>		
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
I - Immobilizzazioni immateriali	12.494	19.688
II - Immobilizzazioni materiali	59.826	67.790
III - Immobilizzazioni finanziarie	4.005	4.005
<b>Totale immobilizzazioni (B)</b>	<b>76.325</b>	<b>91.483</b>
<b>C) Attivo circolante</b>		
<b>II - Crediti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	148.575	167.998
<b>Totale crediti</b>	<b>148.575</b>	<b>167.998</b>
IV - Disponibilità liquide	750.140	667.270
<b>Totale attivo circolante (C)</b>	<b>898.715</b>	<b>835.268</b>
D) Ratei e risconti	1.704	0
<b>Totale attivo</b>	<b>976.744</b>	<b>926.751</b>
<b>Passivo</b>		
<b>A) Patrimonio netto</b>		
I - Capitale	775	826
IV - Riserva legale	355.717	295.776
VI - Altre riserve	(2)	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	10.502	61.794
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>366.992</b>	<b>358.396</b>
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	432.923	397.722
<b>D) Debiti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	166.664	160.468
esigibili oltre l'esercizio successivo	10.165	10.165
<b>Totale debiti</b>	<b>176.829</b>	<b>170.633</b>
<b>Totale passivo</b>	<b>976.744</b>	<b>926.751</b>

## Conto economico

**31-12-2024 31-12-2023**

Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.028.808	1.085.222
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	2.923	20.016
altri	54.358	2.161
Totale altri ricavi e proventi	57.281	22.177
Totale valore della produzione	1.086.089	1.107.399
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	113.324	114.690
7) per servizi	227.314	203.886
8) per godimento di beni di terzi	71.865	59.658
9) per il personale		
a) salari e stipendi	473.347	458.065
b) oneri sociali	124.877	128.017
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	40.532	38.294
c) trattamento di fine rapporto	40.082	37.509
e) altri costi	450	785
Totale costi per il personale	638.756	624.376
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	15.158	21.316
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	7.194	7.194
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	7.964	14.122
Totale ammortamenti e svalutazioni	15.158	21.316
14) oneri diversi di gestione	31.320	38.129
Totale costi della produzione	1.097.737	1.062.055
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(11.648)	45.344
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	22.275	16.450
Totale proventi diversi dai precedenti	22.275	16.450
Totale altri proventi finanziari	22.275	16.450
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	125	-
Totale interessi e altri oneri finanziari	125	-
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	22.150	16.450
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	10.502	61.794
21) Utile (perdita) dell'esercizio	10.502	61.794

# Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2024

## Nota integrativa, parte iniziale

### Introduzione

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2024, di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi e per gli effetti dell'art. 2423 comma 1 c.c., è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. E' redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Qualora gli effetti derivanti dagli obblighi di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa siano irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta essi potranno non essere osservati ed il loro mancato rispetto verrà evidenziato nel prosieguo della presente nota integrativa.

Detto bilancio è redatto in forma abbreviata in quanto non si sono realizzati i presupposti per l'obbligo di redazione in forma ordinaria di cui all'art. 2435-bis.

La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del Testo unico delle imposte sui redditi (TUIR) DPR 917 /1986 e successive modificazioni e integrazioni.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

La presente Nota integrativa è redatta nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia XBRL attualmente in vigore.

## Principi di redazione

### Principi generali di redazione del bilancio

Il bilancio della cooperativa è stato redatto in conformità dell'art. 2423 c.2 del Codice Civile, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio.

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti postulati generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo **prudenza**. A tal fine sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati rilevati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo; inoltre gli elementi eterogenei componenti le singole voci sono stati valutati separatamente;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della **sostanza** dell'operazione o del contratto; in altri termini si è accertata la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici sulla base del confronto tra i principi contabili ed i diritti e le obbligazioni desunte dai termini contrattuali delle transazioni;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di **competenza** dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. Si evidenzia come i costi siano correlati ai ricavi dell'esercizio;
- la valutazione delle componenti del bilancio è stata effettuata nel rispetto del principio della "**costanza nei criteri di valutazione**", vale a dire che i criteri di valutazione utilizzati non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente, salvo le eventuali deroghe necessarie alla rappresentazione veritiera e corretta dei dati aziendali;
- la **rilevanza** dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio tenendo conto degli elementi sia qualitativi che quantitativi;
- si è tenuto conto della **comparabilità** nel tempo delle voci di bilancio; pertanto, per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, salvo i casi eccezionali di incomparabilità o inadattabilità di una o più voci;
- il processo di formazione del bilancio è stato condotto nel rispetto della **neutralità** del redattore.

Ai sensi dell'art. 2423-bis, c.1, n.1, C.C., la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonostante i rischi di revisione al ribasso delle prospettive economiche causate da turbolenze economiche e geopolitiche globali; infatti, nel 2024, l'economia mondiale ha attraversato una fase di transizione caratterizzata da una crescita moderata, influenzata da complessi fattori geopolitici e monetari. Le tensioni internazionali, dai conflitti in Ucraina al Medio Oriente, continuano a condizionare gli scambi commerciali, mentre le principali banche centrali mantengono politiche monetarie prudenti per controllare un'inflazione che, dopo i picchi del 2022-2023, sta gradualmente rientrando verso i target prefissati. Il quadro complessivo rivela

una fase di assestamento globale, dove l'incertezza geopolitica, l'evoluzione delle catene di approvvigionamento e la trasformazione dei modelli energetici disegnano uno scenario economico in costante ridefinizione. Ciò nonostante non si sono verificati impatti negativi troppo rilevanti sulla Cooperativa, considerando la tenuta dei ricavi dell'esercizio, che hanno registrato una lieve contrazione.

In considerazione dell'andamento economico della Società gli Amministratori ritengono che i flussi di cassa prodotti dalla gestione corrente sommati alle risorse finanziarie già disponibili oltre all'eventuale supporto da parte dei soci, come dimostrato in passato, siano sufficienti a far fronte al fabbisogno finanziario per i prossimi 12 mesi. Alla luce delle suddette verifiche, l'Organo amministrativo non ha riscontrato incertezze circa la sussistenza del presupposto della continuità aziendale in quanto la società, attraverso la propria attività gestionale, appare in grado di:

1. soddisfare le aspettative dei soci lavoratori e dei prestatori di lavoro;
2. mantenere un grado soddisfacente di economicità, conservando così l'equilibrio economico della gestione, inteso come capacità stessa dell'impresa di conseguire ricavi superiori ai costi di esercizio, in modo da consentire una congrua remunerazione per il capitale di rischio investito;
3. mantenere l'equilibrio monetario della gestione, inteso come l'attitudine dell'azienda a preservare i prevedibili flussi di entrate monetarie con caratteristiche quantitative e temporali idonee a fronteggiare i deflussi di mezzi monetari, necessari per l'acquisizione di fattori di produzione, secondo le modalità indicate nei programmi di gestione.

In definitiva, gli Amministratori hanno maturato una ragionevole aspettativa che la società potrà continuare la sua esistenza operativa in un futuro prevedibile, mantenendo altresì la capacità di costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito. Pertanto si ritiene appropriato il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2024.

Da ultimo, si segnala che, al fine di intercettare tempestivamente eventuali segnali di crisi, la Governance della società si è impegnata a perfezionare un sistema ispirato ai criteri di eccellenza nella gestione dell'assetto societario, tra i quali si ricorda l'armonizzazione del sistema dei controlli in essere con il dettato normativo relativo al D.lgs. 14/2019 "Codice della Crisi d'Impresa e dell'Insolvenza". La Società ha pertanto continuato, anche nel corso dell'esercizio in commento, ad implementare e perfezionare i propri assetti organizzativi, amministrativi e contabili, che hanno altresì permesso di implementare, affiancando all'analisi storica dei risultati l'esame dei piani futuri, un modello di gestione aziendale che consente di valutare anticipatamente gli effetti economici, patrimoniali e finanziari delle scelte gestionali in un'ottica di salvaguardia del patrimonio aziendale.

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente:

- lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli articoli 2423-ter, 2424, 2425 e 2435-bis del C.C.;
- l'iscrizione delle voci di Stato patrimoniale e Conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt.2424-bis e 2425-bis del C.C..

La nota integrativa svolge sia una funzione esplicativa, in quanto fornisce un commento dei dati presentati nello stato patrimoniale e nel conto economico, che per loro natura sono sintetici e quantitativi, e delle variazioni rilevanti intervenute nelle voci tra un esercizio e l'altro, sia una funzione integrativa, in quanto contiene, in forma descrittiva, informazioni ulteriori di carattere qualitativo, nonché una funzione complementare, in quanto l'art. 2423, co. 3, C.C., prevede l'obbligatoria esposizione di informazioni complementari quando ciò è necessario ai fini della chiarezza e della rappresentazione veritiera e corretta del bilancio.

Tutti i valori riportati nella presente nota integrativa sono, salvo diversa indicazione, espressi in migliaia di euro.

Il contenuto della presente Nota integrativa è formulato applicando tutte le semplificazioni previste dall'art. 2435-bis c. 5 C.C.. Sono pertanto fornite solo le informazioni richieste dai seguenti numeri dell'art. 2427 c. 1 C.C.:

- n. 1) criteri di valutazione;
- n. 2) movimenti delle immobilizzazioni;
- n. 6) ammontare dei debiti di durata residua superiore a 5 anni e dei debiti assistiti da garanzie sociali (senza indicazione della ripartizione per area geografica);
- n. 8) oneri finanziari capitalizzati;
- n. 9) impegni, garanzie e passività potenziali;
- n. 13) elementi di ricavo e di costo di entità o incidenza eccezionali;
- n. 15) numero medio dei dipendenti, omettendo la ripartizione per categoria;
- n. 16) compensi, anticipazioni, crediti concessi ad amministratori e sindaci;
- n. 22-bis) operazioni con parti correlate, limitatamente, a norma dell'art. 2435-bis c. 1 n. 6, a quelle realizzate direttamente o indirettamente con i maggiori soci/azionisti, con i membri degli organi di amministrazione e controllo, nonché con le imprese in cui la società stessa detiene una partecipazione;

n. 22-ter) accordi fuori bilancio, omettendo le indicazioni riguardanti gli effetti patrimoniali, finanziari ed economici;  
n. 22-quater) fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio;  
n. 22-sexies) nome e sede legale dell'impresa che redige il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui l'impresa fa parte in quanto impresa controllata, omettendo l'indicazione del luogo ove è disponibile la copia del bilancio consolidato;  
nonché quelle previste dall'art. 2427-bis c. 1 n. 1 relativo al fair value degli strumenti finanziari derivati.  
La Nota integrativa contiene, infine, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.  
La società non presenta il rendiconto finanziario in quanto si è avvalsa dell'esonero di cui all'art. 2435-bis c. 2 ultimo capoverso C.C..  
Inoltre si è usufruito della facoltà di esonero dalla redazione della Relazione sulla gestione prevista dall'art. 2435-bis C.C. c. 7, in quanto sono riportate in Nota Integrativa le informazioni richieste dai nn. 3 e 4 dell'art. 2428 C.C..

## **Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile**

Si dà atto che nel presente bilancio non si sono verificati casi eccezionali che comportino il ricorso alla deroga di cui al quinto comma dell'art. 2423.

## **Cambiamenti di principi contabili**

Nella redazione del bilancio d'esercizio non sono stati operati cambiamenti di principi contabili su base volontaria, in quanto non si sono verificati casi eccezionali che, ai fini della valutazione delle voci di bilancio, abbiano reso necessario il ricorso alle deroghe di cui all'art. 2423 bis, secondo comma, del codice civile (ossia, la modifica dei criteri di valutazione delle poste contabili da un esercizio all'altro) né sono stati applicati cambiamenti di principi contabili di carattere obbligatorio a seguito dell'emanazione di nuove disposizioni legislative o di nuovi principi contabili OIC.

## **Correzione di errori rilevanti**

Si dà evidenza che nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio non sono stati riscontrati errori rilevanti.

## **Problematiche di comparabilità e di adattamento**

Non si sono manifestate problematiche di comparabilità o di adattamento delle voci di bilancio dell'esercizio appena chiuso, con quelle relative all'esercizio precedente ai sensi dell'art. 2423-ter, co. 5, C.C.

## **Criteri di valutazione applicati**

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426, salvo la deroga di cui all'art. 2435-bis c. 8, e nelle altre norme del C.C..

In applicazione della suddetta deroga, la società si avvale della facoltà di iscrivere i titoli al costo di acquisto, i crediti al valore di presumibile realizzo e i debiti al valore nominale.

Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopra richiamate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

## **Altre informazioni**

La cooperativa ha previsto statutariamente, ed ha osservato, i requisiti previsti per le cooperative a mutualità prevalente, di cui all'art. 2514 del codice civile. L'ulteriore requisito necessario ai fini della qualifica di cooperativa a mutualità prevalente, consistente nella sussistenza della condizione di prevalenza degli scambi mutualistici con i soci operatori rispetto agli scambi totali, previsto dall'art. 2513 del codice civile, viene documentato al termine della presente nota integrativa.

La cooperativa, ai sensi dell'art. 2512 del codice civile, è iscritta dal 24/03/2005 all'Albo delle Cooperative a mutualità prevalente presso il Ministero dello Sviluppo Economico al n. A150444.

## Nota integrativa abbreviata, attivo

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata della tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024, compongono l'Attivo di Stato patrimoniale.

### Immobilizzazioni

L'attivo immobilizzato raggruppa, sotto la lettera "B Immobilizzazioni", le seguenti tre sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- I Immobilizzazioni immateriali;
- II Immobilizzazioni materiali;
- III Immobilizzazioni finanziarie.

L'ammontare dell'attivo immobilizzato al 31/12/2024 è pari a euro 76.325.

Rispetto al passato esercizio ha subito una variazione in diminuzione pari a euro -15.158.

Ai sensi dell'art. 2427 c. 1 n. 1, di seguito sono forniti i criteri di valutazione relativi a ciascuna sottoclasse iscritta nel presente bilancio.

#### **IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI**

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte a bilancio per un valore di di euro 12.494, e sono costituite da migliorie beni di terzi; sono state iscritte nei limiti del costo sostenuto e sono ammortizzabili in un periodo di cinque anni.

#### **IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI**

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte a bilancio nell'Attivo dello Stato Patrimoniale alla sottoclasse B.II al costo d'acquisto o di produzione, comprensivo di eventuali oneri accessori direttamente imputabili, per un valore complessivo di euro 59.827.

I costi "incrementativi" sono stati eventualmente computati sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero, infine, di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato al Conto economico.

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene.

Il costo delle immobilizzazioni, fatta eccezione per i terreni e le aree fabbricabili o edificate, è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce.

Il metodo di ammortamento applicato per l'esercizio chiuso al 31/12/2024 non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti.

Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, ecc..

Sulla base della residua possibilità di utilizzazione, i coefficienti adottati nel processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali sono i seguenti:

Descrizione	Coefficienti di ammortamento
Altri oneri pluriennali	20%
Fabbricati	3%
Macchinari, apparecchi, attrezzature varie	15%
Macchine d'ufficio	20%
Mobili e arredi	15%

I coefficienti di ammortamento non hanno subito modifiche rispetto all'esercizio precedente. Si precisa che l'ammortamento è stato calcolato anche sui cespiti temporaneamente non utilizzati. Per le

immobilizzazioni materiali acquisite nel corso dell'esercizio si è ritenuto opportuno e adeguato ridurre alla metà i coefficienti di ammortamento.

### Svalutazioni

La cooperativa ha valutato che nel presente esercizio non si sono palesati indicatori di potenziali perdite di valore delle attività, ai sensi dell'OIC 9 , e non ha pertanto proceduto alla determinazione del valore recuperabile delle stesse, così come consentite dal medesimo OIC 9, ai fini della eventuale svalutazione delle stesse per perdite durevoli di valore.

### Rivalutazioni

Nessuna immobilizzazione materiale è stata oggetto di rivalutazione monetaria.

## IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024, le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte nella sottoclasse B.III per l'importo complessivo di euro 4.005. Esse risultano composte da:

- euro 1.500 per deposito cauzionale affitti;
- euro 1.560 per deposito Bando Fond;
- euro 945 per depositi cauzionali vari.

### Svalutazioni

La cooperativa ha valutato che nel presente esercizio non si sono palesati indicatori di potenziali perdite di valore delle attività, ai sensi dell'OIC 9 , e non ha pertanto proceduto alla determinazione del valore recuperabile delle stesse, così come consentite dal medesimo OIC 9, ai fini della eventuale svalutazione delle stesse per perdite durevoli di valore.

### Rivalutazioni

Nessuna immobilizzazione materiale è stata oggetto di rivalutazione monetaria.

### Movimenti delle immobilizzazioni

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024, le immobilizzazioni sono iscritte ai seguenti valori:

Saldo al 31/12/2024	76.326
Saldo al 31/12/2023	91.483
Variazioni	(15.157)

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie iscritte nella classe B dell'attivo.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
<b>Valore di inizio esercizio</b>				
Costo	116.500	333.670	4.005	454.175
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(96.812)	(265.880)	-	(362.692)
Valore di bilancio	19.688	67.790	4.005	91.483
<b>Variazioni nell'esercizio</b>				
Incrementi per acquisizioni	0	0	0	0
Decrementi per alienazioni	0	0	0	0
Ammortamento dell'esercizio	(7.194)	(7.964)	-	(15.158)
Altre variazioni	0	0	0	0
Totale variazioni	(7.194)	(7.964)	0	(15.158)
<b>Valore di fine esercizio</b>				

Costo	116.500	333.670	4.005	454.175
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(104.006)	(273.844)	-	(377.850)
<b>Valore di bilancio</b>	12.494	59.827	4.005	76.325

### Operazioni di locazione finanziaria

La società non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, alcuna operazione di locazione finanziaria.

## Attivo circolante

### Attivo Circolante

L'attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti voci della sezione "attivo" dello stato patrimoniale:

- Sottoclasse I - Rimanenze;
- Sottoclasse Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita;
- Sottoclasse II - Crediti;
- Sottoclasse III - Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni;
- Sottoclasse IV - Disponibilità Liquide

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/12/2024 è pari a 898.715.

Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in aumento pari ad euro 63.447.

Nel seguito vengono esposte, mediante opportuni schemi di sintesi, le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio.

### Crediti iscritti nell'attivo circolante

#### **CREDITI - CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO**

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024, i Crediti sono iscritti nella sottoclasse C.II dell'Attivo di Stato patrimoniale per l'importo complessivo di euro 148.574.

Rispetto al passato esercizio, hanno subito una variazione in diminuzione di euro 19.424.

I crediti iscritti a bilancio rappresentano validi diritti ad esigere ammontari di disponibilità liquide da clienti o da altri terzi.

I crediti originati da ricavi per operazioni di vendita di beni o prestazioni di servizi sono stati rilevati in base al principio di competenza poichè il processo produttivo dei beni o dei servizi è stato completato e si è verificato:

- per i beni, il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà;
- per i servizi, l'ultimazione della prestazione.

La classificazione dei crediti nell'attivo circolante è stata effettuata secondo il criterio di destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria di gestione.

Poiché la società si è avvalsa della facoltà di non valutare i crediti dell'attivo circolante con il criterio del costo ammortizzato, la rilevazione iniziale di tutti i crediti del circolante è stata effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi. Successivamente, al predetto valore, si sono aggiunti gli interessi calcolati al tasso di interesse nominale, mentre sono stati dedotti gli incassi ricevuti per capitale e interessi, le svalutazioni stimate e le perdite su crediti contabilizzate per adeguare i crediti al valore di presumibile realizzo.

Come richiesto dall'art. 2424 del codice civile, i crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati suddivisi, in base alla scadenza, tra crediti esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo.

Di seguito il dettaglio dei crediti iscritti nell'attivo circolante esigibili entro l'esercizio successivo:

- crediti v/clienti per euro 68.124, iscritti in bilancio al valore presumibile di realizzazione;
- credito IRES per euro 11.931;
- credito iva annuale da compensare per euro 62.657;
- altri crediti diversi per euro 5.862.

Non risultano crediti iscritti nell'attivo circolante esigibili oltre l'esercizio successivo.

## Disponibilità liquide

### **CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO**

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla voce "C.IV per euro 750.140, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali, alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

Rispetto al passato esercizio la sottoclasse C.IV disponibilità liquide ha subito un incremento di euro 82.869.

### **Ratei e risconti attivi**

Nella classe D. "Ratei e risconti", esposta nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale, sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In particolare sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti attivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024 ammontano a euro 1.704. Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in decremento pari a euro 7.358.

## Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

### Introduzione

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024 compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

### Patrimonio netto

Il patrimonio netto è la differenza tra le attività e le passività di bilancio. Le voci del patrimonio netto sono iscritte nel passivo dello Stato patrimoniale alla classe A "Patrimonio netto" con la seguente classificazione:

- I — Capitale
- II — Riserva da sovrapprezzo delle azioni
- III — Riserve di rivalutazione
- IV — Riserva legale
- V — Riserve statutarie
- VI — Altre riserve, distintamente indicate
- VII — Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi
- VIII — Utili (perdite) portati a nuovo
- IX — Utile (perdita) dell'esercizio
- Perdita ripianata
- X — Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio

Il patrimonio netto ammonta a euro 366.992 ed evidenzia una variazione in aumento di euro 8.596.

Il patrimonio netto è composto da:

**Capitale Sociale:** il capitale sociale ammonta ad euro 775 costituito da n. 30 quote sociali da euro 25,82 cadauna, regolarmente sottoscritte e versate da n. 21 soci iscritti.

Il capitale sociale risulta diminuito rispetto allo scorso esercizio di euro 51, a seguito delle dimissioni di 2 soci.

Ai sensi dall'art. 2528 comma 5 C.C., si precisa che il Consiglio di Amministrazione nel corso dell'esercizio non ha rigettato alcuna domanda di ammissione.

**Riserva legale:** nella riserva legale è iscritta la quota dell'utile dell'esercizio che l'assemblea ha destinato a tale voce, in misura pari al 30%, in conformità a quanto prescritto dalla legge e dallo statuto ed ammonta al 31/12/2024 ad euro 355.717.

**Utili (perdite) dell'esercizio:** tale posta accoglie l'utile d'esercizio pari ad euro 10.502.

Più precisamente, per quanto riguarda le riserve, si fa presente che, conformemente a quanto disposto dall'art. 2514 del codice civile e dallo statuto sociale, tutte le riserve indivisibili non possono essere ripartite tra i soci né durante la vita della società, né all'atto del suo scioglimento.

### Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Seppure l'informativa di cui all'art. 2427, n. 4, C.C., relativa alla movimentazione del patrimonio netto, non sia obbligatoria per i soggetti che redigono il bilancio in forma abbreviata, data tuttavia la rilevanza di tale informazione per le società cooperative, nella tabella che segue si riportano le variazioni intervenute nelle voci del patrimonio netto e si forniscono commenti al riguardo, in ossequio alle interpretazioni date dall'OIC 28.

	Valori di inizio esercizio	Destinazione del risultato precedente	Incrementi	Decrementi	Risultato di esercizio	Valori di fine esercizio
Capitale sociale	826			(51)		775
Riserva legale	295.776		59.940			355.716
Varie altre riserve	0					
Utile (perdita) di esercizio	61.794	(61.794)			10.502	10.502

	Valori di inizio esercizio	Destinazione del risultato precedente	Incrementi	Decrementi	Risultato di esercizio	Valori di fine esercizio
<b>Totale patrimonio netto</b>	358.396	(61.794)	59.940	(51)	10.502	366.993

## Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell'art. 2120 C.C..

Costituisce onere retributivo certo iscritto in ciascun esercizio con il criterio della competenza economica. Si evidenzia che:

- nella classe C del passivo sono state rilevate le quote mantenute in azienda, al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R., per euro 432.923;
- nella classe D del passivo sono stati rilevati i debiti relativi alle quote non ancora versate ai fondi di previdenza complementare, al 31/12/2024, per euro 554. Le quote versate ai suddetti fondi non sono state rivalutate in quanto la rivalutazione è a carico dei Fondi di previdenza.

Il relativo accantonamento è effettuato nel Conto economico alla sotto-voce B.9 c) per euro 40.082.

Pertanto, la passività per trattamento fine rapporto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

La passività per trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato ammonta complessivamente a euro 432.923 e, rispetto all'esercizio precedente, evidenzia una variazione in aumento pari a euro 35.201.

## Debiti

L'importo dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale alla classe "D" per complessivi euro 176.829.

Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in aumento pari a euro 6.196.

### DEBITI - CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella valutazione dei debiti, la cooperativa, in deroga all'art. 2426 C.C., si è avvalsa della facoltà di valutare gli stessi al valore nominale, senza applicare il criterio di valutazione del costo ammortizzato e l'attualizzazione, in virtù di quanto disposto dal nuovo art. 2435-bis, co. 8, C.C. per i soggetti che redigono il bilancio in forma abbreviata.

Come richiesto dall'art. 2424 del codice civile, i debiti sono stati suddivisi, in base alla scadenza, tra debiti esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo.

L'importo dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale alla classe "D" per complessivi euro 176.829.

Di seguito il dettaglio dei debiti esigibili entro l'esercizio successivo:

- debiti verso fornitori documentati da fatture e fatture da ricevere per euro 40.504;
- debiti tributari per euro 14.959;
- debiti verso istituti di previdenza per euro 36.322;
- debiti verso dipendenti per retribuzioni, ferie e permessi non goduti per euro 73.260;
- altri debiti per euro 1.543.

Tra i debiti esigibili oltre l'esercizio successivo vi sono iscritti debiti nei confronti dei soci per prestiti infruttiferi pari a euro 10.165.

Si precisa che i debiti verso soci per finanziamenti sono con scadenza oltre i dodici mesi e trattandosi di debiti sorti ante 2016 ai sensi dell'art.12, comma 2, del Dlgs. 139/2015 si deroga alle nuove disposizioni del già citato dlgs. n.139/15. Non vi sono clausole di postergazione diverse da quelle previste dalla legge relativamente a detti finanziamenti.

### Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

In ossequio al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 6 C.C., si evidenzia che non esistono debiti di durata residua superiore a cinque anni e non esistono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

## Ratei e risconti passivi

Nella classe "E - Ratei e risconti", esposta nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale, sono iscritti costi

di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In tale classe sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.  
Nel presente bilancio non sono presenti importi imputati nei ratei e risconti passivi.

## **Nota integrativa abbreviata, conto economico**

### **Introduzione**

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024, compongono il Conto economico.

Nella redazione del Conto economico la società **non** si è avvalsa delle semplificazioni consentite dall'art. 2435-bis c. 3 C.C.. Il Conto economico è pertanto redatto secondo lo schema di cui all'art. 2425 C.C..

In linea con l'OIC 12, si è mantenuta la distinzione tra attività caratteristica ed accessoria, non espressamente prevista dal Codice Civile, per permettere, esclusivamente dal lato dei ricavi, di distinguere i componenti che devono essere classificati nella voce A.1) "Ricavi derivanti dalla vendita di beni e prestazioni di servizi" da quelli della voce A.5) "Altri ricavi e proventi".

In particolare, nella voce A.1) sono iscritti i ricavi derivanti dall'attività caratteristica o tipica, mentre nella voce A.5) sono iscritti quei ricavi che, non rientrando nell'attività caratteristica o finanziaria, sono stati considerati come aventi natura accessoria.

Diversamente, dal lato dei costi tale distinzione non può essere attuata in quanto il criterio classificatorio del Conto economico normativamente previsto è quello per natura.

## **Valore della produzione**

### **Ricavi delle vendite e delle prestazioni**

I ricavi di vendita per prestazione dei servizi relativi alla gestione caratteristica sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale, di abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la prestazione dei servizi e ammontano a euro 1.028.808. Rispetto al precedente esercizio si evidenzia una variazione in diminuzione pari a euro 56.414.

I ricavi non finanziari, riguardanti l'attività accessoria sono stati iscritti alla voce A.5) ed ammontano ad euro 57.281.

Tra questi vi sono:

- contributi in conto esercizio per euro 171;
- liberalità da privati per euro 2.752;
- sopravvenienze attive per euro 52.504;
- altri ricavi per euro 1.855.

## **Costi della produzione**

I costi e gli oneri della classe B del Conto economico, classificati per natura, sono stati indicati al netto di resi, sconti di natura commerciale, abbuoni e premi, mentre gli sconti di natura finanziaria sono stati rilevati nella voce C.16, costituendo proventi finanziari.

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci includono anche i costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) qualora il fornitore li abbia inclusi nel prezzo di acquisto delle materie e merci. In caso contrario, sono stati iscritti tra i costi per servizi (voce B.7).

Si precisa che l'IVA non recuperabile è stata incorporata nel costo d'acquisto dei beni. Sono stati imputati alle voci B.6, B.7 e B.8 non solo i costi di importo certo risultanti da fatture ricevute dai fornitori, ma anche quelli di importo stimato non ancora documentato, per i quali sono stati effettuati appositi accertamenti.

Si precisa che, non sono stati eseguiti accantonamenti ai fondi rischi e oneri.

Nel complesso, i costi della produzione di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2024, al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale e degli abbuoni, ammontano ad euro 1.097.737. Rispetto al precedente esercizio si evidenzia una variazione in aumento pari a euro 35.682.

## **Proventi e oneri finanziari**

Nella classe C del Conto economico sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa, caratterizzata dalle operazioni che generano proventi, oneri, plusvalenze e minusvalenze da cessione, relativi a titoli, partecipazioni, conti bancari, crediti iscritti nelle immobilizzazioni e finanziamenti di qualsiasi natura attivi e passivi, e utili e perdite su cambi.

I proventi e oneri di natura finanziaria sono stati iscritti in base alla competenza economico-temporale

## **Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate**

La Società, essendo Cooperativa Sociale, gode dell'esenzione totale sull'IRAP per effetto della L.R. 27 del 18/12 /2001, nonché dell'esenzione parziale sull'IRES della quota di utili accantonati a riserva indivisibile e a fondo mutualistico.

Inoltre, beneficia della detassazione totale delle riprese fiscali in quanto Cooperativa iscritta all'Albo Nazionale delle Cooperative nella categoria "produzione lavoro" e rispettante i parametri richiesti: l'ammontare delle retribuzioni corrisposte ai soci risulta essere superiore al 50% del totale degli altri costi escluse materie prime e sussidiarie. Pertanto, non sono state accantonate imposte d'esercizio.

## **Nota integrativa abbreviata, altre informazioni**

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31/12/2024, nella presente sezione della Nota integrativa si forniscono, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C. nonché di altre disposizioni di legge, le seguenti informazioni:

- Dati sull'occupazione
- Compensi, anticipazioni e crediti ad amministratori e sindaci
- Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 9)
- Informazioni sulle operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis c.c.)
- Informazioni sugli accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 22-ter c.c.)
- Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c.1 n. 22-quater C.C.)
- Informazioni relative alle cooperative (artt. 2513, 2528, 2545, 2545-sexies C.C.)
- Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite (art. 2427 c. 1 n. 22-septies)

Inoltre, si precisa che nel commento finale alla presente sezione della Nota integrativa sono state fornite le ulteriori seguenti informazioni:

- Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

### **Dati sull'occupazione**

#### **Numero medio dei dipendenti ripartito per categorie (art. 2427 c. 1 n. 15 C.C.)**

Nel rispetto dell'obbligo di informativa, di seguito si fornisce il numero medio dei dipendenti impiegati presso la cooperativa nel presente esercizio, ripartiti per categoria:

	Numero medio
Impiegati	17
Totale Dipendenti	17

### **Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto**

Si precisa che nell'esercizio in commento è stato riconosciuto un compenso lordo annuale agli amministratori pari ad euro 6.000 oltre oneri previdenziali di legge.

Ai medesimi non sono state prestate garanzie o assunti impegni.

### **Compensi al revisore legale o società di revisione**

I corrispettivi spettanti al revisore legale, ammontano, per l'esercizio chiuso al 31/12/2024, ad euro 3.048.

### **Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale**

La società non ha impegni, né garanzie, né altre passività potenziali, non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

### **Informazioni sulle operazioni con parti correlate**

Ai fini di quanto previsto dalle vigenti disposizioni, si segnala che nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2024 non sono state effettuate operazioni atipiche o inusuali che per significatività e rilevanza possano dare luogo a dubbi in ordine alla salvaguardia del patrimonio aziendale ed alla tutela dei soci, né con parti correlate né con soggetti diversi dalle parti correlate.

### **Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale**

Non sussistono accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale dotati dei requisiti di cui al n.22-ter dell'art.2427 C.C.

## Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Si evidenzia che non risultano fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

## Informazioni relative alle cooperative

Si forniscono di seguito le informazioni specifiche relative alle società cooperative, richieste dal Codice Civile.

### Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile

Ai sensi dell'art. 2513, comma 1, del Codice Civile, si segnala che la cooperativa, in quanto cooperativa sociale che rispetta le norme di cui alla legge 8 novembre 1991, n. 381, è considerata a mutualità prevalente, indipendentemente dal rispetto dei requisiti di cui al citato art. 2513 del codice civile, in virtù di quanto disposto dall'art. 111-septies delle Norme di attuazione e transitorie del Codice Civile.

Tuttavia si ritiene opportuno evidenziare che la Cooperativa, nell'esercizio chiuso al 31/12/2024 ed in quello precedente, ha svolto la propria attività avvalendosi prevalentemente delle prestazioni lavorative dei soci come riassunto dal seguente prospetto:

	Esercizio 2024		Esercizio 2023	
	€	%	€	%
Costo del lavoro dei soci	530.620	75,72	483.125	70,44
Costo del lavoro di terzi non soci	170.142	24,28	202.756	29,56
Totale costo del lavoro	700.762	100	685.881	100

### Informazioni ex art. 2528 del Codice Civile

Nell'ammissione dei soci e nella relativa procedura si sono osservate le norme previste dalla legge, dallo statuto sociale e dai regolamenti approvati dall'Assemblea dei soci. In particolare, si sono adottati criteri non discriminatori coerenti con lo scopo mutualistico e con l'attività economica svolta. Si è quindi tenuto conto della potenzialità della cooperativa, delle caratteristiche dell'aspirante socio e di tutti gli altri requisiti soggettivi ed oggettivi richiesti dallo statuto e comunque atti a valutare l'effettiva capacità dell'aspirante socio di concorrere al raggiungimento degli scopi sociali.

Il totale dei soci al termine dell'esercizio sociale era di 21 soci iscritti.

### Informazioni ex art. 2545 del Codice Civile

#### **Informazioni ex art. 2545 del Codice Civile**

In conformità a quanto previsto dall'art.2 comma 1 legge 59/92 e dall'art.2545 del c.c. si precisa che l'attività della Cooperativa è stata rivolta al conseguimento dell'oggetto sociale che lo Statuto individua principalmente nel procurare ai soci opportunità di lavoro nella gestione dei servizi sociosanitari ed educativi originariamente previsti dall'articolo 1, primo comma punto a), della legge 8 novembre 1991 n. 381, istitutiva delle cooperative sociali.

Più precisamente, la cooperativa si propone di operare, stabilmente o temporaneamente, in proprio o per conto di terzi, a favore di privati o di Enti Pubblici, nell'erogazione di ogni tipo di servizio previsto nelle categorie: assistenziale; sociosanitaria integrata; sanitaria con prevalenza o totalità dell'utenza in situazioni di svantaggio; educativa e varia.

L'anno 2024 si chiude con un utile sperato ma non atteso; nel corso dell'anno si sono infatti presentati fattori negativi che hanno influito sull'andamento del fatturato.

Fenomeno già emerso in anni precedenti, abbiamo registrato una difficoltà importante nel saturare i posti nelle unità d'offerta "riabilitativo terapeutica"; ciò frutto di cambiamenti sociali significativi, di cui non ultimo il diffondersi di sempre nuove sostanze psicoattive che rendono le comunità terapeutiche inefficaci. A livello regionale si è registrato un decremento del 20% degli inserimenti nelle comunità per le dipendenze.

A compensazione di questa negatività si è registrato un positivo successo degli appartamenti, specificatamente delle Case Rifugio, che da settembre 2024 sono diventate due unità; le stesse quali garantiscono una importante funzione sociale e sostegno agli equilibri economici della cooperativa.

Nel 2024 è entrato in vigore il nuovo contratto nazionale delle cooperative sociali, il quale ha già portato, e porterà nel corso del 2025, ad un aumento significativo dei costi del personale; per inciso, a giugno 2025 sarà introdotta per la prima volta la quattordicesima mensilità, che inciderà notevolmente in tale voce di costo.

Alla luce di ciò, i referenti amministrativi hanno partecipato a più tavoli per rivedere il valore delle rette non più in linea con i costi degli esercizi.

Con senso di responsabilità, ovvero senza voler gravare eccessivamente sui conti pubblici, la Cooperativa è stata costretta ad aumentare il valore delle rette per tutte le nostre unità d'offerta socio educative, a fronte di un aumento generale dei costi di esercizio, legati ai costi del personale ed alla gestione quotidiana delle case e delle comunità.

Anche quest'anno la cooperativa sottoscriverà contratti budget con le ATS, che al momento non hanno ancora affrontato l'aumento dei costi del personale; inoltre sarà valutata con attenzione la convenzione con il comune di Milano, che si è mostrato disponibile a rivedere le rette delle prestazioni socio educative.

Si ritiene comunque opportuno dare rilevanza al risultato di segno positivo raggiunto, nonostante le diverse difficoltà affrontate; ciò grazie all'impegno di tutti nel mettersi a disposizione verso le esigenze degli utenti.

Nonostante alcuni avvicendamenti, l'impegno e la disponibilità di tutti sono rimasti costanti. Questo modus operandi resta vincente garantendo ai soci lavoratori un lavoro adeguato e, nel limite del possibile, frange benefit e welfare aziendale.

Essendo una modalità non priva di fatica e stress, la Cooperativa continua ad investire in formazione, dedicando ogni mercoledì mattina all'incontro di tutte le equipe che hanno modo, attraverso supervisioni, corsi e confronto di ottimizzare le risorse personali e di gruppo, gestire lo stress e programmare interventi clinico/pedagogici ed organizzativi.

## Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In ottemperanza ai nuovi obblighi di trasparenza nel sistema delle erogazioni pubbliche, statuiti dall'art. 1, co. 125-bis, Legge 04/08/2017, n. 124, si dà atto che, nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2024, la Società ha ricevuto sovvenzioni, contributi e comunque vantaggi economici di qualunque genere, aventi natura di liberalità, da parte di Pubbliche Amministrazioni o da soggetti assimilati, di cui al primo periodo del comma 125, dell'art. 1, della L. 124/2017, come di seguito riportato:

ENTE PUBBLICO	DATA INCASSO	IMPORTO	DESCRIZIONE
Comune di Desio	11/12/2024	euro 171	Contributo economico Equipe
TOTALE		euro 171	

Si evidenzia che l'indicazione dei contributi nella soprastante tabella è stata effettuata adottando il criterio informativo di cassa, e quindi, riportando tutti i contributi e comunque vantaggi economici di qualunque genere, incassati nell'esercizio 2024.

### Aiuti di Stato, oggetto di pubblicazione nel Registro Nazionale degli Aiuti di Stato:

Si dichiara inoltre che, nel corso dell'esercizio, la Società ha incassato aiuti di Stato, oggetto di pubblicazione nel Registro Nazionale degli aiuti di Stato, al quale conseguentemente si rinvia per le informazioni relativi ai vantaggi economici riconosciuti, assolvendo in tal modo l'obbligo informativo di trasparenza di cui alla Legge 124/2017, in conformità a quanto previsto dall'art. 1, co. 125-quinquies, L. 124/2017.

## Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

### Proposta di destinazione dell'utile di esercizio

Sulla base di quanto esposto si propone di destinare l'utile di esercizio, ammontante a complessivi euro 10.502, come segue:

- il 3 %, pari ad euro 315,06, ai fondi mutualistici ex art. 11, Legge 59/1992;
- il 97%, pari ad euro 10.186,94, al fondo riserva legale indivisibile ai sensi e per gli effetti di cui all'art.12 L.904/77.

Invitiamo quindi l'assemblea dei soci ad approvare il bilancio chiuso al 31/12/2024, compresa la destinazione dell'utile di esercizio, come sopra indicata.

## **Dichiarazione di conformità del bilancio**

Il documento informatico in formato xbrl contenente lo stato patrimoniale ed il conto economico è conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.

Firmato IL PRESIDENTE  
DELLA COOPERATIVA  
Cristiano Ferro